

VITA ASSOCIATIVA CNAI

a cura di Fiorella Fabrizio

CNAI E RAPPORTI INTERNAZIONALI

Sempre intensa l'attività Cnai in ambito internazionale partecipando a gruppi di lavoro e meeting:

Enrica Capitoni, vicepresidente CNAI, insieme ai rappresentanti di Spagna, Portogallo, Grecia hanno collaborato con il *Royal College of Nursing* (RCN), con l'obiettivo di condividere le esperienze dei Paesi rappresentati che vedono infermieri lasciare il proprio Paese d'origine per trovare lavoro in UK. Visto l'incremento del fenomeno, il RCN ha predisposto una guida: "Internationally recruited nurses RCN guidance for RCN representatives, UK employers and nursing staff considering work in the UK" il documento può essere scaricato da: <http://www.cnai.info/images/stories/annunci/2016/rcnguide.pdf>

La Dr.ssa Judith Shamian, Presidente del Consiglio Internazionale degli Infermieri (ICN), è stata scelta per far parte della High-Level Commission delle Nazioni Unite che si occupa di salute occupazione e crescita economica. Molti noi ricorderanno che la Presidente ICN il 23 novembre 2013 incontrò una delegazione CNAI dove furono rappresentati problemi comuni di immagine e di rappresentanza delle Associazioni infermieristiche.

Ginevra ha ospitato una serie di incontri organizzati, dal 18 al 22 maggio dal Consiglio Internazionale degli Infermieri (ICN) insieme a Organizzazione mondiale della sanità (WHO), Associazioni Infermieristiche Nazionali (NNA) e *International Confederation of Midwives* (ICM), propedeutici all'Assemblea Mondiale della Sanità dove è stata evidenziata la necessità per i governi di investire su Infermieri e Ostetriche al fine ottenere una Copertura Sanitaria Universale (UHC) e Obiettivi di Sviluppo Sostenibili (OSS) (SDGs).

La nostra Presidente Cecilia Sironi con Davide Ausili (Executive Editor, Professioni infermieristiche) ha partecipato il 18 e 19 maggio al Meeting NNA dove 81 rappresentanti delle associazioni infermieristiche nazionali di ICN (NNA) provenienti da 47 paesi diversi si sono incontrati per discutere rafforzamento e l'influenza politica delle NNA, nonché indirizzare il contributo del personale infermieristico e ostetrico ai mandati di salute globale del UHC e l'OSS

Fra i temi discussi nella riunione NNA i problemi emergenti e come far crescere l'influenza delle NNA:

- gli argomenti strategici dell'OMS su accreditamento e normativa basata sull'evidenza per il rafforzamento delle professioni a protezione dei cittadini;
- far convergere lo sviluppo delle due professioni nell'ambito dei mandati di salute globale.

Per la prima volta in assoluto, il 18 e 19 maggio, grazie all'invito della Presidente CNAI, Maurizio Zega e la collega e traduttrice Simona Parisi rappresentando la FNC-IPASVI, hanno partecipato al *Credentialing and Regulators Meeting*, incontro dei rappresentanti degli enti regolatori nazionali (Ordini, Federazioni. Enti regolatori professionali o organismi preposti per la tutela del cittadino e della professione infermieristica nei diversi Paesi).

Approfondimenti in italiano grazie all'articolo di Davide Ausili, cronista per l'occasione, e sul sito: <http://www.icn.ch/events/icn-meetings-a-events/>

NO HEALTH WITHOUT HEALTHCARE WORKFORCE, NO HEALTHCARE WORKFORCE WITHOUT NURSES AND MIDWIVES: ALCUNI SPUNTI DALL'INCONTRO DEI RAPPRESENTANTI DELLA ASSOCIAZIONI NAZIONALI AFFILIATE ALL'INTERNATIONAL COUNCIL OF NURSES, GINEVRA 18-19 MAGGIO 2016.

(a cura di D. Ausili)

Dal 18 al 22 maggio si sono svolti a Ginevra una serie di incontri che, con cadenza biennale, l'International Council of Nurses (ICN) organizza, o collabora ad organizzare insieme ad altri rilevanti organismi, allo scopo di influenzare le politiche sanitarie mondiali portando la voce, le istanze e il contributo degli infermieri.

Il 18 e il 19 Maggio l'ICN ha ospitato in contemporanea l'incontro dei rappresentanti delle Associazioni infermieristiche nazionali (National Nurses Association Meeting) e l'incontro dei rappresentanti degli enti regolatori nazionali (Credentialing and Regulators Meeting, ovvero degli ordini professionali o degli organismi preposti per la tutela del cittadino e della professione infermieristica nei diversi Paesi). Questi incontri hanno preceduto il *Triad Meeting* (19 e 20 maggio), incontro cui partecipano l'ICN, l'*International Council of Midwifery* e l'Organizzazione mondiale della sanità (WHO). Infine, la *World Health Professions Conference on Regulation* si è svolta il 21 e 22 maggio, ad opera della *World Health Profession Alliance* di cui l'ICN è uno dei membri fondatori.

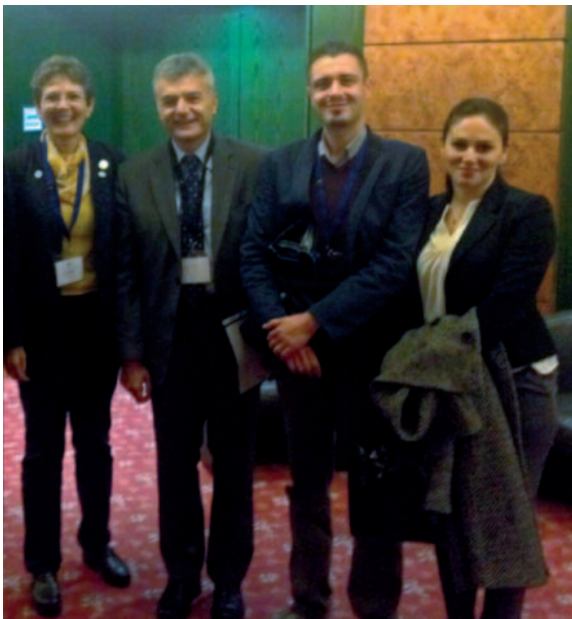
Prima di offrire alcuni spunti colti durante l'incontro dei rappresentanti delle Associazioni nazionali, a cui CNAI ha partecipato con la presenza della Presidente Nazionale Cecilia Sironi e del sottoscritto, si segnala il link dove sono disponibili tutti i documenti e le presentazioni degli autorevoli relatori coinvolti nel corso dei tre eventi sopra citati: <http://www.icn.ch/events/icn-meetings-a-events/>.

Come si è cercato di evidenziare già dal titolo di questo sintetico report, il tema principale ha riguardato la disponibilità dei professionisti sanitari a livello nazionale ed internazionale (healthcare workforce, personale sanitario). La presenza di un numero congruo di professionisti attivi all'interno dei sistemi sanitari, rappresenta una condizione necessaria per la salute dei cittadini in tutti i Paesi del mondo. In particolare, è ampiamente riconosciuto il contributo degli infermieri nella promozione e mantenimento della salute globale. Ciononostante, nuovi fenomeni hanno inciso negativamente sulla disponibilità e accessibilità dei professionisti sanitari - e senz'altro degli infermieri - in tutto il mondo. Tra questi si citano, per esempio: l'invecchiamento della popolazione e degli infermieri stessi; la crisi economica che ha toccato molti Paesi del mondo e che ha portato alla riduzione del tasso di occupazione degli infermieri a fronte di un aumentato bisogno di assistenza; la migrazione del personale infermieristico verso i Paesi con condizioni socio-economiche più vantaggiose; le decrescenti condizioni lavorative in cui gli infermieri operano (socio-economic welfare); la lentezza nell'operare il necessario cambiamento e quindi la scarsa resilienza da parte dei sistemi sanitari (questo tema, non a caso, è stato oggetto di approfondimento da parte dell'ICN per la Giornata internazionale dell'infermiere 2016, <http://www.cnai.info/index.php/121-annunci/notizie/619-kit-per-la-giornata-internazionale-dell-infermiere-2016>). Queste problematiche, comuni a molti Paesi, e le possibili strategie per affrontarle, sono state oggetto di approfondimento nell'incontro delle Associazioni nazionali affiliate all'ICN a cui, insieme a CNAI, hanno partecipato le Associazioni nazionali di altre 80 Nazioni nel mondo.

Senza ripercorrere passo per passo l'agenda dell'incontro, si ritiene importante segnalare la relazione di Jim Campbell (*Executive Director Global Health Workforce Alliance, Director of the Health Workforce Department at the World Health Organization*, e già ospite al Convegno internazionale promosso da NURSES4Expo svoltosi a Milano nel 2015) che ha offerto un aggiornamento sui lavori della *High Level Commission* delle Nazioni Unite in tema di *Health Employment* e crescita economica. A questa si desidera aggiungere l'intervento di Erica Ehrhardt e Howard Catton (ICN) che hanno illustrato le strategie proposte dal WHO per garantire il contributo e lo sviluppo della professione infermieristica e ostetrica nel prossimo quinquennio.

Tra i documenti citati durante il meeting si menzionano di seguito quelli più significativi, che CNAI si propone di rendere disponibili nel contesto italiano per contribuire allo sviluppo di politiche sanitarie efficaci. Proprio in Italia infatti, in considerazione dell'allarmante diminuzione dell'aspettativa di vita alla nascita segnalata nel Rapporto Osserva Salute 2015 (<http://www.osservasalute.it/>), pare fondamentale ed urgente intervenire per garantire la salute della popolazione. Ciò può avvenire anche attraverso politiche di sviluppo della professione infermieristica che, proprio negli ambiti oggi più carenti (lo stesso rapporto sopra citato riferisce che l'Italia è ultima in Europa per gli investimenti in prevenzione), potrebbe fare la differenza a beneficio dei cittadini e della sostenibilità del sistema sanitario. I documenti cui ci si riferisce sono: la *Global Strategy on Human Resource for Health, Workforce 2030*, il Rapporto *Health 2015 from Millennium Development Goals to Sustainable Development Goals* e la già citata *WHO Global Strategy for Strengthening Nursing and Midwifery 2016-2020*, tutti a cura del WHO (riferimenti web più precisi sono disponibili dal sito del WHO). Un obiettivo che si pone CNAI è far conoscere queste strategie, darne ampia diffusione attraverso i mezzi di cui dispone (sito, newsletter, rivista) e lavorare con ogni partner interessato per favorirne l'adozione e attuazione anche nel contesto italiano.

Durante le giornate di lavoro, Frances Hughes (che ha recentemente sostituito David Benton come *Chief Executive Officer* dell'ICN) ha presentato gli interventi di riorganizzazione che l'ICN sta attuando per continuare a rappresentare al meglio la professione e gli infermieri di tutto il mondo a fronte di un contesto socio-sanitario in continuo cambiamento. Una novità che pare rilevante è il lancio di una nuova tipologia di Conferenze ICN che potranno essere svolte da Paesi afferenti alla stessa Regione (per area geografica o con contesti socio-sanitari ed economici affini). La prima *ICN Regional Conference*, in aggiunta alla Conferenza e al Congresso Quadriennali, avrà luogo a Bangkok i prossimi 7 e 8 novembre 2016 sul tema: *Invecchiamento della popolazione: sfide e soluzioni degli infermieri* (<http://www.icn.ch/events/icn-regional-conference-2016/icn-regional-conference-2016.html>). Si ricorda anche il prossimo appuntamento a Barcellona per il Congresso Quadriennale ICN (27 maggio - 1 giugno 2017) che vedrà gli infermieri di tutto il mondo portare il proprio contributo riguardo al tema *Nurses at the forefront transforming care* (<http://www.icnbarcelona2017.com/en/>). In questa sede, oltre al prossimo incontro delle Associazioni nazionali, avrà luogo il rinnovo della Presidenza ICN e dei Membri del Board le cui candidature saranno rese note a breve. Per i colleghi che desiderassero contribuire alla parte scientifica del Congresso, si ricorda che la call for abstract è aperta e che lo sarà fino al 10 ottobre 2016. Come CNAI, auspichiamo che in molti inviino i propri studi, contributi ed esperienze per dare sempre maggior voce all'Italia nel panorama infermieristico internazionale. Con Sironi abbiamo avuto un colloquio personale con Frances Hughes e faremo di tutto per...organizzare una sorpresa per i colleghi italiani presenti a Barcellona...



Da sinistra: Cecilia Sironi, Maurizio Zega, Davide Ausili e Simona Parisi a Ginevra, 19 maggio 2016.

In ultimo, ma non per importanza, si vuole testimoniare anche un altro storico evento per cui ricordare l'incontro appena concluso a Ginevra. Per la prima volta, infatti, la Federazione nazionale dei Collegi IPASVI era presente, su invito di CNAI, all'incontro parallelo rivolto ai Regulatory Bodies di cui si è accennato in apertura di questo testo e che si desidera documentare anche con la foto sotto riportata. Il collega Maurizio Zega e la collega e traduttrice Simona Parisi hanno rappresentato la FNC-IPASVI, su mandato della stessa Presidente nazionale Barbara Mangiacavalli e del Comitato centrale.

Questa significativa presenza è stata un'ulteriore manifestazione dei valori di collaborazione, inclusività e visionary leadership che ICN e CNAI condividono con la ferma speranza che gli infermieri, parlando con "una sola voce", possano far fronte alle sfide che li attendono sia per la salute dei cittadini che per lo sviluppo della professione. Ci auguriamo che le sinergie con la Federazione nazionale dei Collegi IPASVI, così come con i Collegi provinciali e le Associazioni specialistiche nazionali, possano essere sempre più proficue confluendo il un lavoro comune, cui CNAI continuerà ad offrire il proprio contributo, anche attraverso quella visione internazionale che, per storia, la contraddistingue.

In conclusione, così come ricordato dalla Presidente ICN Judith Shamian, CNAI rinnova i suoi sforzi per poter sempre più accrescere l'impatto degli infermieri (impact è la parola identificata dalla Presidente Shamian per rappresentare il proprio mandato quadriennale) sulle politiche sanitarie affinché queste siano rivolte alla miglior salute e qualità di vita della popolazione italiana.

FESTEGGIAMO TRE DOTTORI DI RICERCA IN CNAI

Nello scorso mese di aprile, tre nostri associati hanno brillantemente conseguito il titolo di Dottore di ricerca.

- **Valeria Cremonini**, in servizio presso AUSL della Romagna- Ravenna Corso Laurea in Infermieristica Sezione Formativa di Ravenna- UNIBO ha conseguito il Dottorato in Metodologia della Ricerca Infermieristica presso l'Università Genova. Valeria è Socia del nucleo di Ravenna e il 20 aprile ha discusso la tesi dottorale "I sistemi di valutazione degli ambienti di tirocinio: studi multicentrici", Relatore/Correlatore Prof. Loredana Sasso e Dr. Annamaria Bagnasco,
- **Walter De Caro**, Assegnista di ricerca presso la Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Unità di ricerca infermieristica, ha conseguito il Dottorato in Scienze Infermieristiche presso l'Università dell'Aquila.
Walter è Responsabile dell'Associazione Infermieri della Regione Lazio e Editor Tecnico di Professioni Infermieristiche, il 20 aprile ha discusso la tesi dottorale "Le informazioni sanitarie nella società digitale: un'analisi dell'Health Literacy, dei Social Networks e della letteratura infermieristica", Relatore Prof. Julita Sansoni, Coordinatore del Dottorato Prof. Loreto Lancia.
- **Anna Rita Marucci**, Assegnista di ricerca presso la Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Unità di ricerca infermieristica, ha conseguito il Dottorato in Scienze Infermieristiche presso l'Università dell'Aquila.
Anna Rita Marucci è Direttore Responsabile - *Editor in Chief* di Professioni Infermieristiche, organo di stampa della CNAI, il 20 aprile ha discusso la tesi dottorale "Elaborazione di un subset ICNP® partendo dall'analisi delle consegne infermieristiche", Relatore Prof. Julita Sansoni, Coordinatore del Dottorato Prof. Loreto Lancia.

EVENTI ECM

Associazione Regionale Lombardia Infermieri - ARLI

Il 13 aprile 2016, presso l' Aula Magna Fondazione IRCCS – Istituto Nazionale dei Tumori di Milano si è tenuto l' evento “Update in ambito organizzativo. L'orario di lavoro: la salute degli Infermieri e la sicurezza delle persone assistite”. I lavori sono stati aperti dalla presidente Arli Giuseppina Tiraboschi e moderati da Cristina Cerati e Monia Aleandri. Tra i relatori : Samuel Dal Gesso Responsabile Aziendale della Formazione ASST Melegnano e Martesana; Paolo Carrer , Direttore dell'U.O. di Medicina del Lavoro ASST Fatebenefratelli Sacco; Chiara Dall'Orta, Dottoranda del *National Institute for Health Research Collaboration for Leadership in applied Health Research and Care* (Wessex); Loredana Luzzi , Direttore Socio Sanitario ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda; Carlo Orlandi , Servizio infermieristico, Area Qualità e tecnologie dell'informazione Ospedale San Raffaele, Milano; Dario Laquintana, Dirigente SITRA Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena.

Nucleo di Ravenna

Il 15 aprile si è svolto presso la Sala Assemblee Confesercenti Ravenna il convegno “Strategie per garantire la sicurezza nella somministrazione della terapia farmacologica” , con il patrocinio dell' Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odonoiatri di Ravenna e dell' Ordine Farmacisti Provincia di Ravenna. Un lavoro di squadra tra la delegata Patrizia Pansini e le due impeccabili sorelle Suprani, Riccarda e Paola. Tra i relatori:

- Ester Sapigni, farmacista, Dirigente professionale Area Farmaco, Servizio Assistenza Territoriale, Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna
- Anna Castaldo, infermiera, Responsabile area infermieristica, Responsabile formazione e relazione col pubblico, Provincia Religiosa S.Marzano di Don Orione, Piccolo Cottolengo di Milano
- Donata Dal Monte, medico, Dirigente Sanitario U.O Medicina legale e Gestione del rischio, AUSL Romagna

Nucleo Scolacium

Sempre attivo il Nucleo Calabrese che realizza un evento su “Infermiere e Oss: integrazione assistenziale e responsabilità” il 28 aprile e lo replica il 29 per la numerosità di richieste di iscrizione.

L' evento si è svolto nella sala convegni dell' Università Magna Grecia di Catanzaro ed è stato patrocinato dal Collegio di Catanzaro, dall' Università Magna Grecia, dall' Azienda Ospedaliera Mater Domini e Ospedale Pugliese Ciaccio.

Perfette padrone di casa Maria Anna Marinaro (Delegata) e Anna Barilaro (Vicedelegata), Chairman Concetta Genovese, Presidente del Collegio di Catanzaro.

Tra i relatori il Presidente del Coordinamento Collegi Ipasvi Calabresi, Fausto Sposato, il revisore dei conti della Federazione e presidente del Collegio Ipasvi Campobasso/Isernia Cristina Magnocavallo, il Direttore Generale Casa Famiglia Fondazione Ubaldi (MI) Paola Cattin.



Alcune immagini dell'evento ECM organizzato da CNAI Nucleo Scolacium